

nare nei dettagli le proposte del Menzel: ciò che è innegabile è il fatto che molti Stati vanno sviluppando la legislazione in questo dominio e l'esperienza vissuta dalla Germania non è certo tale da dar ragione allo scetticismo e all'avversione del Pantaleoni.

Si noti anche che alla Conferenza Economica Internazionale affiorò la questione della elaborazione di « un droit international uniforme concernant les cartels ou autres groupements qui s'étendent a plusieurs pays ».

Per le esposte considerazioni è assolutamente fuor di luogo il richiamo che il Pantaleoni fa al pensiero del Cossa (1), a conforto della propria tesi. E' vero che il Cossa suffraga la tesi che nega la concomitanza di monopolio e sindacato (2), come anche il Jeans (3) distingue « different varieties of the genus trust or combination » e sostiene che « the are not all designed to establish monopolies nor have they always that effect »; ma è vero altresì che e il Cossa caratterizza e anzi esplicitamente definisce i sindacati « unioni di imprenditori dirette ad eliminare la concorrenza » (4) e il Jeans afferma che la maggior parte dei sindacati ha la tendenza monopolistica.

9. Il Pantaleoni non trova alleati nella impresa di svuotare i sindacati della tendenza monopolistica; egli naviga proprio contro corrente.

Persino il Pareto, che aderisce al pensiero del Pantaleoni in quanto ammette che i sindacati « tendono a dare alle imprese la mole che corrisponde al minimo costo di produzione » e, talora, « a legare insieme imprese connesse e riunirle in un complesso economico », se ne discosta poi quanto alla valutazione di un altro scopo che viene perseguito dai sindacati: « sottrarsi in tutto o in parte alla pressione della libera concorrenza ». Il Pareto, in aperto dissenso col Pantaleoni, trova essere quello uno degli scopi principali dei *moderni* sindacati industriali (5).

Chi ha presente la stretta parentela del sistema del Pareto con quello del Pantaleoni non può meravigliarsi che

(1) PANTALEONI, *op. cit.*, p. 255.

(2) Il periodo in cui il Cossa sintetizza questo pensiero, richiamato dal Pantaleoni, fu da noi egualmente riportato a p. 20.

(3) JEANS, *Trusts, pools and corners*, 1894, p. 21.

(4) Si veggia la definizione del Cossa che, deliberatamente, abbiamo riportato a pag. 19 e la si confronti con quelle del Flora e del Cassola.

(5) PARETO, *Manuale*, p. 441.